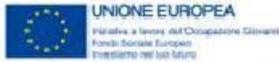




Un'impresa
per il tuo futuro



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Titolo del Percorso formativo: **ASSISTENZA FAMILIARE** Codice: **YG44**

1. Profilo di riferimento

L'Istituto di istruzione superiore don Milani di Rovereto propone un percorso formativo post diploma per la figura di *Assistenza Familiare*. Questa azione rientra nel "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Garanzia Giovani cofinanziata da Fondo Sociale Europeo - YEI.

L'Assistente Familiare è definito come "una figura con caratteristiche pratico-operative, la cui attività è rivolta a garantire assistenza a persone autosufficienti e non, nelle loro necessità primarie, favorendone il benessere e l'autonomia all'interno del clima domestico-familiare. Tale figura svolge inoltre la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale ed educativa, secondo il criterio del lavoro in equipe.

I profondi cambiamenti sociali intervenuti in questi ultimi anni comportano forti ricadute sull'organizzazione familiare e, unitamente al progressivo allungamento della vita media, sollecitano una sempre più crescente domanda di "nuovi" servizi di assistenza a supporto delle persone autosufficienti e non, in particolare anziani e disabili.

Il percorso formativo proposto è rivolto a giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani nazionale e hanno sottoscritto il patto di servizio nei competenti Centri per l'Impiego e che non hanno ancora compiuto i 30 anni di età. I suddetti giovani devono inoltre essere in possesso del diploma di istituto professionale settore servizi a indirizzo socio-sanitario, oppure del diploma di liceo delle scienze umane (compreso l'indirizzo economico sociale), oppure del diploma di tecnico di operatore socio-sanitario. Potranno accedere ai percorsi anche i giovani in possesso di titoli di studio equipollenti e affini dei vecchi ordinamenti.

2. Articolazione

Il percorso proposto è strutturato in 150 ore di attività aula/laboratorio (di cui 45 ore sottoarticolate), 90 ore di formazione individualizzata e un tirocinio della durata di 4 mesi.

La figura dell'assistente familiare deve possedere delle competenze tecniche e operative, ma, in qualità di operatore in ambito sociale, deve "praticare" una costante attenzione all'arte umana dello stare in relazione. Si tratta di un ruolo delicato e altamente funzionale a comporre quadri di collaborazione, di relazioni dalle forme inedite e orientate ad una qualità di vita dell'assistito e dei suoi familiari.

Per questo il progetto formativo persegue un doppio binario.

L'apprendimento tecnico delle mansioni pratiche della cura in cui la formazione è finalizzata a creare una figura professionale spendibile fin da subito in ambito lavorativo in possesso di un sistema di competenze operative per la gestione presso le famiglie di persone anziane, e/o adulti con limitata autonomia: dalla pulizia della persona, al primo soccorso, alla gestione dei pasti. Questa fase verrà svolta con particolare attenzione all'operatività e la sperimentazione pratica. Alcuni moduli vedranno una suddivisione del gruppo in due parti, questo favorirà una maggior possibilità di sperimentare con un'assistenza e una guida mirata e misurata.

La parte teorica si basa principalmente sulle competenze relazionali e progettuali. L'ottica è quella dell'empatia, ovvero l'atto originario che mette in relazione con l'alterità, che ci fa entrare nel vissuto altrui senza identificazione ma mantenendo invece, la propria identità costitutiva. Nella possibilità di mantenere la propria diversità, l'empatia si fa ponte tra vita personale e vita altrui, tra vita personale e vita sociale. Tutta la sfera teorica sarà fortemente agganciata ai momenti esperienziali e supportato da riflessioni sul significato umano e animico della professione di cura.

L'intero percorso sarà supportato, sostenuto da interventi qualificati di formazione individualizzata, momenti formativi per il singolo corsista coordinati ad interventi di supporto per l'intero gruppo.

Moduli previsti:

1. La relazione con l'assistito e con le figure di riferimento (15 ore)
2. Orientarsi nel contesto sociale ed istituzionale, in relazione all'assistenza privata domiciliare, e principi di etica professionale (10 ore)
3. Educazione alla salute A (16 ore)
4. Educazione alla salute B – esercitazioni pratiche (10 ore)
5. Assistenza nell'igiene personale ore (12 ore)
6. Attività operative di assistenza di base: assistere l'utente nella mobilità (15 ore)
7. Preparazione e somministrazione pasti (8 ore)
8. Igiene dell'ambiente lavorativo (12 ore)

9. Metodi e strumenti per la ricerca attiva del lavoro (12 ore)

10. Sicurezza sul posto di lavoro (8 ore)

11. Orientamento, accompagnamento e valutazione (22 ore)

12. Preparazione al tirocinio (10 ore)

TIROCINIO: Il tirocinio verrà effettuato in provincia di Trento, presso cooperative o centri che operano nel contesto dell'assistenza domiciliare: le strutture che accolgono i partecipanti sono individuate fra quelle che operano in modo più consono al tipo di percorso svolto e che permettono di maturare un profilo professionale completo e in sinergia con la rete dei servizi.

In particolare i tirocinanti saranno affiancati ad un assistente familiare e saranno chiamati a sperimentare procedure e mansioni finalizzate alla cura di anziani o di persone con limitata autonomia. Lo stage sarà svolto al termine dell'azione formativa e avrà la durata di 4 mesi per un minimo di 32 ore a settimana. In questo arco di tempo è previsto un periodo di osservazione iniziale, seguito da una progressiva operatività in ottemperanza al mansionario e al profilo professionale definito in sede teorica e ripreso nei momenti di elaborazione della fase esperienziale.

3. Contenuti principali

Al termine del percorso i partecipanti dovranno aver acquisito le conoscenze e le abilità necessarie per entrare nel mondo del lavoro e svolgere la funzione di assistente familiare in modo da fornire assistenza pratico/operativa ad anziani, a persone autosufficienti e non, nelle loro necessità primarie, favorendone il benessere e la gestione quotidiana all'interno del clima domestico-familiare.

Dovranno inoltre essere in grado di conoscere e attivare la rete dei servizi presenti sul territorio, finalizzati alla cura di anziani e/o di persone con limitata autonomia.

Nello specifico saranno in grado di:

- provvedere alla cura e all'assistenza della persona anziana e di adulti con limitata autonomia nel loro contesto domestico
- prestare agli anziani o a persone con limitata autonomia l'assistenza specifica necessaria sia nella mansioni quotidiane che in situazioni di emergenza
- conoscere, e utilizzare i servizi presenti sul territorio finalizzati alla cura e a supporto delle persone che si trovano in situazioni di bisogno
- favorire la "costituzione" di una figura professionale competente e "riconosciuta" sia in ambito lavorativo che giuridico.

4. Sede di attuazione e referente per richieste di informazioni (telefono, email)

Per l'iscrizione al corso le persone interessate devono recarsi presso il Centro per l'Impiego più vicino e aderire a Garanzia Giovani – percorso B. Il corso sarà attivato una volta raggiunti i 10 posti disponibili.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituto di Istruzione Superiore don Milani – Rovereto: donmilani@pec.provincia.tn.it telefono: 0464/485511 (Prof.ssa Annalisa Passerini o Prof.ssa Silvia Pavan); Garanzia Giovani: www.garanzigiiovani.provincia.tn.it